

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

ACCEDI

ECONOMIA

AGRICOLTURA LAVORO TUTTOSOLDI FINANZA BORSA ITALIANA FONDI OBBLIGAZIONI

ECONOMIA / AGRICOLTURA

Made in Italy, prove di alleanza tra quattro consorzi

Vino (Chianti e Asti), pasta (Gragnano) e formaggi (Provolone Valpadana): usare il Pnrr per una promozione comune



PUBBLICATO IL 09 Luglio 2021
ULTIMA MODIFICA 09 Luglio 2021 ora: 11:07

Non più tenori e soprani, ma la forza di un coro per dare voce alle tante qualità dell'agroalimentare made in Italy. A scegliere una ripartenza post-pandemia in squadra sono quattro Consorzi di tutela - Vino Chianti, Pasta di Gragnano Igp, Provolone Valpadana, vini Asti Docg - che insieme rappresentano circa 4.800 aziende e generano un fatturato che sfiora 1,8 miliardi di euro. Hanno scelto di ritrovarsi per delineare le prospettive di un settore-pilastro che insieme alla ristorazione è chiamato, dopo la prova di resilienza, ad una nuova prova di maturità su diversi fronti come il dialogo interattivo con i giovani consumatori e il presidio del mercato inglese post Brexit, oltre alle opportunità aperte dal Recovery e dal piano europeo "Farm to fork".

Leggi anche



Allarme cinghiali, la Coldiretti porta gli agricoltori davanti a Montecitorio

- Piante e fiori, la ripartenza dopo il Covid arriva dall'export
- Covid: pasta, surgelati e biscotteria ecco la resilienza dell'agroalimentare nel 2020

VIDEO DEL GIORNO

Rozzano, la grandine sfonda i vetri delle auto parcheggiate

TUTTI I VIDEO



Il geniale sistema di protezione dei tank russi per difendersi dai razzi anticarro

Tra i temi l'esigenza, avanzata dal Consorzio tutela Provolone Valpadana, di individuare canali alternativi per la valorizzazione del prodotto Dop da affiancare al mondo Ho.re.ca: «Nel periodo di emergenza – ha spiegato il presidente Libero Giovanni Stradiotti – le aziende associate hanno fatto del loro meglio per cercare soluzioni originali da proporre al consumatore finale, incentivando innovazione, sostenibilità e delivery». Massimo Menna, alla guida del Consorzio di tutela della Pasta di Gragnano Igp la priorità «è rafforzare l'efficacia dell'azione consortile nell'attività di promozione e tutela a beneficio della denominazione, del consumatore e del nostro straordinario patrimonio gastronomico che annovera appunto l'unica pasta secca riconosciuta in Europa come Igp». Un lavoro comune, ha sottolineato il direttore del Consorzio dell'Asti Docg, Giacomo Pondini, «per rendere contemporaneo e d'appel anche per i giovani prodotti storici nel panorama enologico e per recuperare il mercato interno. Dobbiamo tornare ad essere forti in Italia se vogliamo essere credibili all'estero». Impegno comune, è la priorità indicata dal presidente del Consorzio Chianti Giovanni Busi, è una riflessione concreta sul carico burocratico a cui sono sottoposte le aziende, piccole o grandi che siano».

La prima prova generale di questa composizione corale un incontro, realizzato col contributo del ministero delle Politiche agricole, a Brusaporto (Bergamo) "Da Vittorio", in omaggio a un territorio fortemente colpito fin dalla prima fase dell'emergenza sanitaria e alla generosità degli chef Enrico e Roberto Cerea, detti rispettivamente Chicco e Bobo che si sono prodigati nelle cucine dell'ospedale di campo di Bergamo. «In un anno di pandemia – ha sottolineato Enrico Cerea – la categoria della ristorazione ha perso oltre il 36% del suo valore, tornando indietro di 20 anni. La lezione che ci lascia è che si vince se si impara a suonare un'orchestra, promuovendo non un singolo territorio o prodotto quanto la nostra cultura e stile di vita».

tuttosoldi

Quindici anni di contributi, bastano per la pensione?

BRUNO BENELLI



Il lavoro riparte: 6000 posizioni aperte per la stagione estiva in tutta Italia

LEONARDO DI PACO



Boom di offerte di lavoro online: nel 2021 in crescita del 40%

LEONARDO DI PACO



Il video che incastra il piromane che incendia le auto in centro: è caccia all'uomo



Raffaella Carrà e il successo negli Usa: quella volta in cui fu ospite di David Letterman

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Il Covid riesplode nelle feste private. Focolai in Sardegna e Lombardia, nell'Oristanese si torna alle mascherine all'aperto

L'Italia deve ancora giocare la finale a Euro 2020, ma per il web gli azzurri sono già campioni

Covid, chi rischia di più di ammalarsi? Lo studio sui genomi che dà la risposta, ma anche lo stile di vita influisce

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI

Guida alle migliori offerte tech, gli sconti da prendere al volo

SEGNALA UN ERRORE IN QUESTO ARTICOLO

©RIPRODUZIONE RISERVATA